



Comune di
Arienzano



Provincia di Caserta Piazza S. Agostino, 4 - 81021 tel. 0823 805987

Pec: pec.comunearienzo@asmepec.it

DECRETO SINDACALE N. 01 DEL 25/01/2019

Oggetto: individuazione del responsabile in materia di prevenzione della corruzione, del responsabile della trasparenza.

IL SINDACO

Richiamati.

l'articolo 4, comma 1 lettera e), del d.lgs. 30 marzo 2001 numero 165 e successive modificazioni;

l'articolo 50, comma 10, del d.lgs. 118 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, che conferisce al sindaco i poteri di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;

l'articolo 97 comma 4 lettera d), del decreto legislativo per il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitegli dal sindaco;

Premesso che:

- con la legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha emanato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione:

- L'articolo 1 comma 7 di detta legge n.97/190 del 2012 come modificato dall'articolo 41, comma 1 lettera f) del d.l.s. 25.05.2016 n.97, stabilisce che al fine, in argomento, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione, e della trasparenza, individuata, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

- il dipartimento della funzione pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 2 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che secondo l'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto n.267, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi allo statuto ed ai regolamenti

il dipartimento della funzione pubblica ha precisato che la scelta del responsabile dovrebbe ricadere su un dirigente che:

non sia mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna; non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari, abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo e ha segnalato l'opportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione quali gli uffici che seguono le gare d'appalto o quelli che gestiscono il patrimonio;

Considerato che con decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni:

Visto l'articolo 43 del decreto ora citato, come modificato dal d.lgs. 97/2016, il quale prevede che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 190 del 2012, svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza:

Considerato che il comma 7, dell'articolo 1 della Legge citata n. 190 del 2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo politico;

Vista la deliberazione del 13 marzo 2013 con cui la commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) oggi sostituita dall'ANAC (autorità nazionale anticorruzione) ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla giunta o al consiglio, una diversa funzione";

Considerato che sulla base del riportato avviso della CIVIT nel caso di questo comune l'organo di indirizzo politico amministrativo è individuato nel Sindaco;

Dato atto che, questa sede di segreteria comunale risulta attualmente vacante- le funzioni di segretario comunale sono attualmente svolte da un segretario comunale in disponibilità assegnato per due giorni a settimana e ritenuta, pertanto, la necessità di individuare altro dipendente quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fino alla nomina del segretario comunale titolare in ossequio a quanto indicato al punto 4,2 "Centralità del R.P.C. dell'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione dell'autorità nazionale anticorruzione n.12 del 28.10.2015 ove precisa che il responsabile in oggetto deve essere un dirigente stabile delle pubbliche amministrazioni.

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale anticorruzione n.1074 del 21 novembre 2018 "aggiornamento 2018 al piano Nazionale anticorruzione e, in particolare il punto IV della parte specifiche "semplificazione per i piccoli comuni";

Ritenuto, pertanto, di individuare quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la sig.ra Carmela D'Addio, dipendente di ruolo con profilo professionale di istruttore amministrativo, categoria giuridica D1, per il quale ricorrono le condizioni descritte in precedenza;

DECRETA

1) Di individuare, in base alle motivazioni riportate in premessa, la sig.ra D'Addio Carmela, dipendente di ruolo con il profilo professionale di istruttore direttivo categoria giuridica D1 responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modificazioni nonché, responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43 del dlgs n. 33 del 2013 e successive modificazioni fino alla nomina del segretario comunale titolare;

2) Di dare comunicazione dell'individuazione disposta con il presente atto all'organo consiliare nella prima seduta utile;

3) Di inviare i dati inerenti l'individuazione disposta con il presente atto all'ANAC (autorità nazionale anticorruzione) alla stregua delle indicazioni in merito dalla stessa emanate;

4) Di trasmettere il presente atto all'interessato, pubblicarlo all'albo pretorio e trasmetterlo per opportuna conoscenza agli assessori, ai responsabili di area ed ai componenti l'organismo indipendente di valutazione.



IL SINDACO

[Handwritten signature]